

INNOVAZIONE E TRASFERIMENTO LUNGO LA FILIERA OLIVO-OLIO PER SOSTENIBILITA' E QUALITA' DEI PROCESSI E DEI PRODOTTI

Il gruppo....

Regione Basilicata

Membri del gruppo

Coordinatore: CONSORZIO DI TUTELA DELLA DENOMINAZIONE DI ORIGINE PROTETTA DELL'OLIO EXTRAVERGINE DI OLIVA "VULTURE"

Imprese agricole: Soc. Agr. FRANTOIANI DEL VULTURE, Az. Agr. CALABRESE, Az. Agr. STRAFAZZA, Soc. Agr. F.lli ALAMPRESE, Soc. Agr. CURCI, Soc. Agr. Oleifici Masturzo s.n.c., Az. Agr. CASELLA

Ricerca: UNIBAS-DICEM, CREA-SCA, CNR-IMAA, ENEA, ALSIA

Consulenza/formazione: AGREEMENT srl, OLIVETI DEL VULTURE SNC

PMI: RAPOLLA FIORENTE, FRANTOIO OLEARIO ALAMPRESE, OLIVETI DEL VULTURE SNC



Settembre 2018 -
Settembre 2020

€ 260.000,00

Il nostro network

LIFE14 AGROCLIMAWATER,
LIFE14 CLIMATREE, action
group WIRE, E.R.I.A.F.F.,
LIFE11 OLIVE-CLIMA, Progetto
Europeo OLIVERO, Cluster
Lucano di Bioeconomia,
SuWaNu, Nereus, Altri GO.

... e il problema affrontato

... quale soluzione?

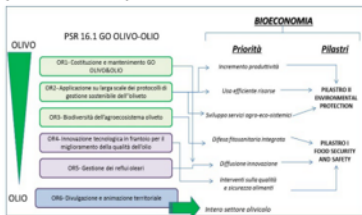
L'olivicultura lucana è costituita per la gran parte da oliveti di tipo tradizionale caratterizzati da alti costi di produzione, scarsa produttività, marcata alternanza di produzione, difficile adattabilità alla meccanizzazione. Altre problematiche del comparto sono: La necessità di "comunicare" e promuovere gli oli italiani di eccellenza; Efficientamento nell'uso delle risorse; Aumento della qualità e della sicurezza alimentare; Incremento dei servizi eco-sistemici.

L'adozione di cultivar e sistemi colturali alternativi (più produttivi) (con elevata densità di impianto) potrebbe contribuire a ridurre l'incidenza di alcuni costi sulla resa unitaria, allo stesso tempo, per gli uliveti tradizionali (a bassa densità di impianto) verranno identificati una serie di servizi eco-sistemici, che il comparto può offrire al territorio. Il Progetto si concentra anche sulla riduzione degli impatti ambientali derivanti dalle diverse fasi produttive (campo e frantoio). Alcune innovazioni verranno introdotte, come ad esempio l'adozione di Decision Support System (DSS) sarà incentivata tra i coltivatori per gestire in modo sostenibile l'irrigazione e la nutrizione delle piante. Altra innovazione sarà il mantenimento di un elevato standard qualitativo dell'olio d'oliva imbottigliato. Il Gruppo Operativo divulgherà le migliori pratiche di gestione dei reflui oleari (acque di vegetazione e sanse) al fine di aumentare la competitività aziendale.

Descrizione delle attività

Il Gruppo Operativo intende diffondere tecnologie innovative presso le aziende agricole e i frantoi al fine di migliorare la gestione della filiera olivicola in collaborazione con gli enti di ricerca territoriali, mediante:

Costituzione e Mantenimento del GO e coordinamento della ricerca; Applicazione di tecniche innovative corrette e sostenibile gestione: suolo, nutrizione, chioma, valorizzazione della funzione ambientale degli oliveti; Applicazione di tecnologie e aggiornamento dei processi in frantoio per il miglioramento della qualità dell'olio, che comporterebbe un innalzamento del prezzo del prodotto sul mercato su scala regionale, nazionale e internazionale; Ottimizzazione della gestione dei reflui oleari, anche attraverso l'individuare di soluzioni tecniche per un possibile riciclo dei reflui oleari.



Attività di comunicazione e divulgazione

Gli obiettivi strategici delle attività di divulgazione saranno finalizzati a sensibilizzare e formare le imprese ed i portatori di interesse del sistema agricolo e agroindustriale della Basilicata. Preliminarmente sarà sviluppato un Piano di comunicazione per gli strumenti web e social, che individua gli obiettivi comunicazionali, prodotti, strumenti e target. Le azioni specifiche combineranno i tradizionali strumenti della divulgazione, (convegni, seminari, workshop, giornate di studio) orientate a tecnici e imprese, con strumenti social 2.0, social, webinar, streaming e/o registrazione video degli eventi, produzione video delle attività dimostrative) cercando di massimizzare l'impatto delle attività divulgative.

